



RACCOMANDAZIONE ICOM ITALIA INERENTE LE FIGURE PROFESSIONALI E I REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'INCARICO NELL'AMBITO DEI SERVIZI EDUCATIVI

Premesso

- l'art. 2.1 dello Statuto ICOM che definisce il museo "istituzione senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che compie ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e soprattutto le espone a fini di studio, di educazione e di diletto";
- il *Codice etico dell'ICOM per i musei*, che precisa: "Al museo spetta l'importante compito di sviluppare il proprio ruolo educativo e di richiamare un ampio pubblico proveniente dalla comunità, dal territorio o dal gruppo di riferimento. L'interazione con la comunità e la promozione del suo patrimonio sono parte integrante della funzione educativa del museo.";
- l'articolo 1.14 del *Codice etico*, che afferisce alle competenze e alle responsabilità professionali del personale dei musei, dichiara che: "È necessario l'impiego di personale qualificato con la competenza ed esperienza richieste per far fronte alle responsabilità affidate.";
- l'"Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" (DM 10 maggio 2001), Ambito VII "Rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi" che stabilisce: "È indispensabile l'attivazione di un servizio educativo (che programmi, d'intesa con la direzione, i programmi educativi, elabori progetti, curi i rapporti con le istituzioni scolastiche e con gli altri soggetti presenti sul territorio, produca e raccolga materiale didattico specifico) all'interno del museo o, qualora non fosse possibile, in comune con altri musei o istituzioni della stessa rete territoriale. Sono destinatari del servizio educativo fasce di pubblico diversificate, tanto in età scolare quanto adulto, alle quali corrisponderanno programmi opportunamente predisposti.";

si evince che la funzione educativa del museo è una funzione primaria e istituzionale che richiede un servizio educativo attrezzato e dotato di personale adeguatamente formato, che predisponga programmi e azioni rivolte a pubblici diversificati. La funzione educativa contribuisce a definire il progetto culturale dell'istituzione, unitamente alle attività di acquisizione, studio, comunicazione ed esposizione.

Si rileva inoltre che a livello nazionale permane una situazione non omogenea relativamente all'inquadramento professionale delle figure museali che si occupano di educazione e mediazione. Non risultano univoci i requisiti per l'accesso all'incarico, né la denominazione della professionalità, in alcuni casi ancora legata alla Legge del 23 febbraio 1995, n. 41 che all'art. 47 quater parla di "guida e assistenza didattica".

ICOM Italia fa presente che le Associazioni museali italiane, in occasione dell'Assemblea generale ICOM Italia del 18 marzo 2005, hanno approvato la *Carta nazionale delle professioni museali* "con l'obiettivo di ribadire la centralità del ruolo dei professionisti museali in seno ai musei e di sanare la storica assenza di definizione delle professionalità presenti nei musei e su cui i musei debbono poter contare per assolvere la loro missione e svolgere le funzioni loro proprie". Questo documento, prevede per l'ambito "Servizi e rapporti con il pubblico" le figure di Responsabile dei servizi educativi e di Educatore museale, stabilendo i compiti e i ruoli previsti per queste due figure, nonché i requisiti per l'accesso all'incarico, dettagliatamente indicati.

Responsabile dei servizi educativi

Responsabilità, ambiti e compiti

Il responsabile dei servizi educativi elabora i progetti educativi e ne coordina la realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa. Cura i rapporti con il mondo della scuola e i soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative, con l'università e gli istituti di ricerca preposti all'aggiornamento e alla formazione negli ambiti disciplinari di competenza.

In particolare:

- collabora alla definizione dell'identità e della missione del museo, del progetto istituzionale e della programmazione generale,
- partecipa alla definizione dei programmi e dei progetti di ricerca scientifica, e di presentazione delle collezioni per valorizzarne la componente educativa,
- analizza, in collaborazione con il responsabile dello sviluppo, le caratteristiche, i bisogni e le aspettative dell'utenza reale e potenziale del museo per mezzo di ricerche mirate e indagini statistiche,
- promuove l'accessibilità fisica, sensoriale, economica e culturale del museo da parte dei diversi pubblici effettivi e potenziali,
- coordina e sviluppa i servizi educativi, predisponendo attività che promuovano l'educazione permanente e ricorrente, l'integrazione sociale e il dialogo con le altre culture,
- progetta e coordina gli interventi educativi, anche in occasione di esposizioni temporanee, e le iniziative mirate in partenariato con la scuola e con altre istituzioni,
- progetta e garantisce le attività di formazione e di aggiornamento per gli operatori impegnati nelle attività educative e per gli insegnanti,
- coordina e supervisiona le attività degli operatori e di altre figure impegnate nel servizio educativo,
- coordina e supervisiona la produzione dei materiali funzionali agli interventi educativi.

Requisiti per l'accesso all'incarico

- Laurea specialistica o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento in discipline attinenti alle specificità del museo che preveda percorsi formativi inerenti la pedagogia, la comunicazione e la formazione,
- corsi di specializzazione e/o master in discipline attinenti il museo e/o l'educazione al patrimonio culturale,
- conoscenza almeno della lingua inglese,
- due anni di esperienza in musei, in istituti culturali ed educativi.

Modalità d'incarico

L'incarico deve essere formalizzato con atto che specifichi funzioni e responsabilità.

Si raccomanda che l'incarico sia a tempo indeterminato o che preveda una continuità tale da permettere il completamento dei progetti inseriti nei programmi pluriennali dell'amministrazione e del direttore.

La figura professionale del responsabile dei servizi educativi può essere condivisa da più musei in gestione associata.

Educatore museale

Responsabilità, ambiti e compiti

L'educatore museale realizza gli interventi educativi programmati dal museo adeguandoli alle caratteristiche e alle esigenze dei diversi destinatari.

In particolare:

- conduce attività e percorsi e predispone laboratori in relazione alle collezioni permanenti e alle esposizioni temporanee,
- partecipa a gruppi di ricerca per la realizzazione di attività educative,
- collabora alla progettazione delle iniziative educative e di progetti innovativi,
- collabora alla realizzazione di testi e materiali specifici per l'ambito di competenza,
- concorre allo sviluppo dei servizi educativi, segnalando esigenze e problematiche, e proponendo nuove iniziative,
- predispone gli spazi e la strumentazione assegnata, nell'ambito di sua competenza, di cui è responsabile,
- collabora alla definizione di modalità e alla predisposizione di strumenti per la documentazione, l'accertamento del gradimento, la verifica e la valutazione delle attività educative realizzate.

Requisiti per l'accesso all'incarico

- Laurea triennale secondo l'ordinamento attuale o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento in discipline attinenti il museo,
- corsi di formazione e/o master relativi alla pedagogia del patrimonio culturale,
- conoscenza almeno della lingua inglese.

Modalità di incarico

L'incarico deve essere formalizzato con atto che specifichi funzioni e responsabilità.

Si raccomanda che l'incarico preveda una continuità tale da permettere il completamento dei progetti inseriti nella programmazione del museo.

È figura che può essere condivisa da più musei in gestione associata.

È essenziale che chi opera nei servizi educativi sia consapevole del ruolo svolto, porti il contributo propositivo di una professionalità adeguatamente formata e aggiornata, al fine di rispondere alle esigenze e alle specificità del museo contemporaneo nella relazione con pubblici sempre più diversificati.



Pertanto

ICOM Italia, il Comitato nazionale italiano dell'International Council of Museums

Raccomanda

- che Musei, pubbliche amministrazioni e soggetti terzi affidatari di servizi in concessione esternalizzata tengano in debito conto nella selezione del personale incaricato nell'ambito dei servizi educativi del Museo delle responsabilità dei compiti e dei ruoli, come declinati dalla *Carta nazionale delle professioni museali*
- che rispettino la qualità e la complessità dell'impegno professionale, stabilendo i requisiti per l'accesso all'incarico previsti dalla *Carta nazionale delle professioni museali*
- che si adoperino per il corretto inquadramento professionale delle figure museali che si occupano di educazione e mediazione
- che esplicitino negli atti di indirizzo e nei regolamenti riguardanti i servizi pubblici la necessità di ricorrere a personale qualificato, di rispondere a una precisa domanda dell'utenza anche in termini di percezione della qualità, monitorando gli esiti conseguiti.

Raccomandazione approvata dal Consiglio direttivo di ICOM Italia nella seduta del 29 settembre 2013